

ATS DI PAVIA

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA SALUTE E AMBIENTE E PROGETTI INNOVATIVI

L'Agenzia di Tutela della salute di Pavia (ATS) è stata costituita con Deliberazione Regionale X/4469 del 10/12/2015 a partire dal 1 gennaio 2016.

L'ATS di Pavia opera su un territorio coincidente con quello della Provincia, con una popolazione complessiva di 547.926 abitanti residenti.

Il territorio di riferimento dell'ATS è il terzo della Lombardia per estensione (2.960 kmq) e per numero di Comuni (188). Rappresenta il 12,5% del territorio lombardo, ha una densità di 187 ab/Kmq.

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che deriva sostanzialmente da un basso indice di natalità (7,7 nati per 1000 abitanti nel 2015 rispetto a 8,4 in Lombardia), e che risulta, per entrambi i sessi, superiore a quella regionale.

L'organizzazione complessiva della Agenzia di tutela della Salute di Pavia è reperibile sul sito internet (www.ats-pavia.it/sito.nsf/Organizzazione_Documenti.xsp/Struttura%20organizzativa/Piano-di-Organizzazione-Aziendale-Strategico-POAS): in essa è prevista la UOC Salute e Ambiente e progetti Innovativi, afferente al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria; alla UOC afferiscono le Strutture semplici "Epidemiologia Ambientale", "Analisi territoriale e Sistemi informativi per la prevenzione" e "Piani di emergenza e qualità della prevenzione".

PROFILO OGGETTIVO

La provincia di Pavia, la terza per estensione dell'intera Lombardia, presenta dal punto di vista territoriale una urbanizzazione contenuta - si consideri che i centri urbani al sopra dei 40.000 abitanti sono tre e il capoluogo conta circa 60.000 abitanti -, con numerosi comuni di piccole dimensioni e ampie aree a destinazione agricola.

Sono tuttavia presenti insediamenti produttivi di notevole rilievo quali-quantitativo, quali la Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, 12 impianti per il recupero dei fanghi da depurazione, 16 insediamenti a rischio di incidente rilevante, 107 attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale e un sito di interesse nazionale - SIN ex Fibronit. La rete viaria e ferroviaria, oltre agli attraversamenti verso Milano e la Liguria, è caratterizzata da una rete di strade provinciali e comunali di piccolo calibro.

Nell'ambito della UOC, in integrazione con le altre del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, sono previste le seguenti funzioni:

- ✓ Analisi delle fonti di inquinamento ad impatto sulla salute umana e delle correlazioni esistenti tra di esse;
- ✓ Epidemiologia e progetti di ricerca relativi al rapporto ambiente e salute;
- ✓ Pianificazione dei livelli di rischio e degli interventi di prevenzione e controllo di competenza ATS;
- ✓ Partecipazione a Commissioni e Conferenze dei servizi per gli aspetti di competenza ATS;
- ✓ Cooperazione con gli altri Enti e Agenzie regionali e nazionali, in modo da creare sinergie e collaborazioni;
- ✓ Coordinamento all'interno dell'Agenzia per gli interventi in caso di emergenza di natura ambientale.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del Direttore di UOC deve dunque rispondere alle seguenti caratteristiche:

- ✓ Competenze in epidemiologia e statistica, con riferimento alle correlazioni ambiente e salute;
- ✓ Conoscenza della legislazione comunitaria e nazionale in materia di tutela ambientale e delle competenze dei rispettivi Enti/Agenzie che intervengono in materia;
- ✓ Competenza ed esperienza professionale nella gestione di emergenze di carattere ambientale e delle procedure di intervento per la tutela della popolazione;
- ✓ Produzione scientifica con particolare riguardo all'area salute-ambiente;
- ✓ Competenza ed esperienza nella valutazione delle risorse umane assegnate, con capacità di differenziazione e sviluppo delle competenze.